

Il giorno 6 aprile 2022, si è riunito il Collegio dei Direttori alla presenza delle due Direzioni apicali.

A valle dell'introduzione da parte del Direttore Generale riguardo al piano di reclutamento del personale tecnico e amministrativo, il Collegio dei Direttori ha eseguito un'accurata ricognizione delle cessazioni per il periodo 2017-2026 e delle acquisizioni (2018-2022) del personale inquadrato nei livelli IV-VIII nelle strutture (Tabella 1 in Allegato).

Dalla predetta tabella emerge che il saldo tra cessazioni e acquisizioni del personale tecnico e amministrativo è fortemente negativo (circa -110 unità di personale nelle strutture territoriali, corrispondente a più del 30% del personale IV-VIII). Questa sofferenza si è ulteriormente aggravata in virtù dell'incremento dell'attività tecnica/amministrativa relativa all'aumento di >200 unità di ricerca livelli I-III (al netto dei pensionamenti), corrispondente al 25% del totale, e a fronte dell'incremento del numero di progetti scientifici e tecnologici in cui i ricercatori INAF sono coinvolti.

La Tabella 2 in allegato riporta il fabbisogno di personale nei livelli IV-VIII come già trasmesso alla Dirigenza nel luglio del 2021 diviso in due priorità, che è stata integrata con le esigenze delle due Direzioni apicali.

La somma delle sole esigenze altamente prioritarie e urgenti è di oltre 60 unità. Le priorità meno urgenti sono circa altrettante.

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture di Ricerca e di ottemperare agli impegni presenti e nel futuro immediato è di vitale importanza attivare immediatamente le procedure per l'assunzione di almeno 60 unità di personale inquadrato nei livelli IV-VIII entro il corrente anno e programmare le restanti 60 nel biennio 2023-2024.

A seguito della interlocuzione, il giorno 7 aprile 2022, con il Presidente e le due Direzioni apicali, il Collegio dei Direttori prende atto con soddisfazione delle modifiche che il Presidente intende apportare alle "**Linee Guida**" per la definizione del programma di fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 alla luce delle esigenze innanzi rappresentate e, in tal senso, ritiene preferibile la proposta di modifica riportata nella **Tabella numero 4** e la approva a maggioranza.

Il Direttore Generale fa presente che la predetta programmazione sarà, peraltro, suscettibile di successive modificazioni e aggiornamenti a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale che ripartirà tra gli Enti di Ricerca vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ad eccezione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, le risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, che ammontano a 30 milioni di Euro, di cui 2,5 milioni di Euro destinati all'ulteriore completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario, ivi compreso quello tecnico amministrativo.

Al riguardo, il Direttore Generale ritiene, alla luce degli ulteriori orientamenti emersi nel corso del dibattito, che, nelle predette "**Linee Guida**", debba essere previsto l'impegno di destinare una quota parte delle risorse innanzi specificate, che potrebbe ammontare a circa 500 mila Euro, comprensiva anche di quota parte delle risorse destinate alle procedure di stabilizzazione, all'incremento delle posizioni di personale tecnico amministrativo (IV-VIII) previste nelle stesse Linee Guida per l'anno 2022.

Roma, 7 aprile 2022

Direttore Generale (*firmato*)
Direttore Scientifico (*firmato*)
Il Collegio dei Direttori (*firmato*)